

SCHEMA
PROGRAMMA DI LAVORO
DISTRETTO FAMIGLIA
VAL DI Fiemme
2026

PREMESSA

Il Distretto Famiglia della Val di Fiemme si configura come una realtà territoriale consolidata e dinamica, caratterizzata da un'elevata capacità di attivazione della comunità e da una rete ampia e diversificata. Il Distretto si distingue per un forte radicamento locale e per una tradizione di collaborazione tra enti pubblici, scuole, terzo settore, associazioni e imprese, che nel tempo ha favorito lo sviluppo di una comunità educante attiva e responsabile. La presenza di oltre 135 aderenti testimonia una rete significativa, eterogenea per tipologia ma accomunata da una visione condivisa orientata al benessere delle famiglie e alla qualità della vita sul territorio.

Uno degli elementi distintivi del Distretto è la capacità di integrare dimensioni diverse – sociale, educativa, culturale e relazionale – in una progettualità coerente e partecipata. In particolare, l'attenzione alla costruzione di una comunità educante rappresenta una delle principali direttrici di sviluppo, come dimostrato anche dall'avvio del Patto Educativo Digitale, che ha coinvolto attivamente famiglie, scuole e altri attori del territorio.

La metodologia di lavoro adottata si fonda su un approccio partecipativo e flessibile, basato su incontri periodici con gli aderenti, momenti di confronto strutturati e attività di co-progettazione. Il gruppo di lavoro si sviluppa attraverso tavoli tematici e incontri operativi, nei quali la Manager territoriale svolge una funzione di facilitazione, connessione e accompagnamento dei processi. La calendarizzazione delle attività avviene in modo condiviso, tenendo conto sia delle progettualità programmate sia delle opportunità emergenti, in un'ottica di adattabilità ai bisogni del territorio.

La rete del Distretto presenta una dimensione ampia e una composizione eterogenea, che costituiscono al contempo un punto di forza e un ambito di attenzione. Se da un lato la varietà dei soggetti coinvolti consente una ricchezza progettuale e una pluralità di competenze, dall'altro richiede un costante lavoro di coinvolgimento e attivazione per garantire una partecipazione equilibrata. Il lavoro di sviluppo della rete si basa su attività di networking continuo, incontri diretti con gli aderenti, aggiornamento costante dei referenti e promozione di nuove adesioni, con l'obiettivo di rafforzare la coesione e la corresponsabilità tra i soggetti coinvolti.

Le attività della Manager territoriale si svolgono in maniera diffusa sul territorio. Non è presente una sede unica dedicata, ma l'azione si sviluppa attraverso la partecipazione a incontri presso le sedi degli enti aderenti, spazi pubblici, istituzioni e contesti comunitari, oltre che attraverso la presenza agli eventi promossi dal Distretto. Questa modalità operativa consente una maggiore prossimità ai bisogni locali e favorisce la costruzione di relazioni dirette con i diversi attori.

Sul piano formativo, il Distretto ha promosso nel tempo iniziative rivolte agli aderenti e alla comunità, sia in forma diretta sia attraverso la valorizzazione di percorsi attivati da altri soggetti del territorio. La formazione è intesa come leva strategica per rafforzare competenze educative, relazionali e organizzative, in particolare sui temi della genitorialità, dell'inclusione, della comunicazione e del benessere.

Per quanto riguarda le risorse, il Distretto opera prevalentemente attraverso il coordinamento di risorse messe a disposizione dagli enti aderenti e attraverso l'attivazione di opportunità di finanziamento esterne, quali bandi e contributi di fondazioni locali. La gestione delle risorse avviene in raccordo con gli enti istituzionali di riferimento e prevede momenti di rendicontazione e monitoraggio, anche grazie al supporto della struttura amministrativa.

Nel corso del 2025 sono stati introdotti alcuni elementi di innovazione rilevanti, tra cui l'avvio della cabina di regia intersettoriale, il rafforzamento delle attività di comunicazione digitale

e l'attivazione di nuove progettualità in risposta ai bisogni emergenti. In particolare, la comunicazione è stata sviluppata attraverso un piano editoriale strutturato, con l'utilizzo della pagina Facebook, mailing list e comunicati stampa, contribuendo a mantenere un dialogo costante con la comunità e a dare visibilità alle iniziative del Distretto.

In vista del 2026, il Distretto intende consolidare e rafforzare le linee di sviluppo già avviate, con particolare attenzione alla governance partecipata, attraverso la piena operatività della cabina di regia e l'introduzione di strumenti strutturati di ascolto e monitoraggio (questionari, focus group). Sarà inoltre centrale il rafforzamento della comunità educante, con la prosecuzione e l'ampliamento del Patto Educativo Digitale, e il potenziamento delle azioni di supporto alla genitorialità e al benessere relazionale.

Parallelamente, il Distretto intende investire sui temi dell'inclusione, delle pari opportunità e dell'invecchiamento attivo, promuovendo progettualità intergenerazionali e rafforzando le collaborazioni con le realtà del territorio. Un'ulteriore priorità riguarda lo sviluppo della comunicazione, attraverso l'introduzione di strumenti più strutturati e continuativi (newsletter, sistemi di messaggistica diretta) e il possibile supporto di figure dedicate.

Infine, sul piano formativo, per il 2026 si prevede di orientare gli interventi verso i temi della comunità educante, della genitorialità consapevole, della gestione delle fragilità e delle dinamiche relazionali, nonché del rafforzamento delle competenze degli aderenti in ottica di co-progettazione e lavoro di rete.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2010
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 2657 del 26/11/2010
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Cavalese 26/02/2011

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità Territoriale della val di Fiemme
COORDINATORE/TRICE ISTITUZIONALE	Stefania Defrancesco Delegata alle politiche giovanili, distretto famiglia, pari opportunità e servizi di prima infanzia defrancesco@studiodapaor.it
MANAGER TERRITORIALE	Mascia Baldessari mascia@vorrei.biz
REFERENTE AMMINISTRATIVO/A	Rosita Betta Assistente amministrativa rosita.betta@comunitavaldifiemme.tn.it

CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	distretto.famiglia@comunitavaldifiemme.tn.it
SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
PAGINA FACEBOOK	https://www.facebook.com/profile.php?id=61555062916926

AZIONI V.A.M.T.

Realizzazione delle Azioni di responsabilità diretta del Manager Territoriale **OBBLIGATORIE** in caso di richiesta di contributo:

1. NETWORKING

AZIONE	% DI REALIZZAZIONE
Monitoraggio e aggiornamento degli aderenti	100% per invio dell'elenco aggiornato dopo aver verificato la partecipazione attiva degli aderenti.

2. INTERMEDIAZIONE

Numero degli incontri con Coordinatore istituzionale e/o Referente amministrativo	20% per ogni incontro. Evidenze: elenco con data, argomento trattato e persone coinvolte.
---	--

3. INTERAZIONE

Numero di incontri formali con la presenza del Manager territoriali	10% per ogni incontro Evidenze: presentazione di un elenco degli incontri con data, argomento trattato e persone/organizzazioni coinvolte.
Eventi nell'ambito delle azioni del Distretto sul territorio	100% presentazione delle progettualità che si sono sviluppate nel corso dell'anno ma che non erano state inserite nel programma. Evidenze: Le progettualità dovranno riportare: titolo, obiettivo generale e specifico, azioni, organizzazioni coinvolte, indicatori e percentuali di realizzazione.
Organizzazioni coinvolte nella co-progettazione di azioni comuni del Distretto	20% per ogni organizzazione aderente che ha co-progettato durante l'anno con la presenza del Manager territoriale. Evidenze: nominativo organizzazione e titolo del progetto.

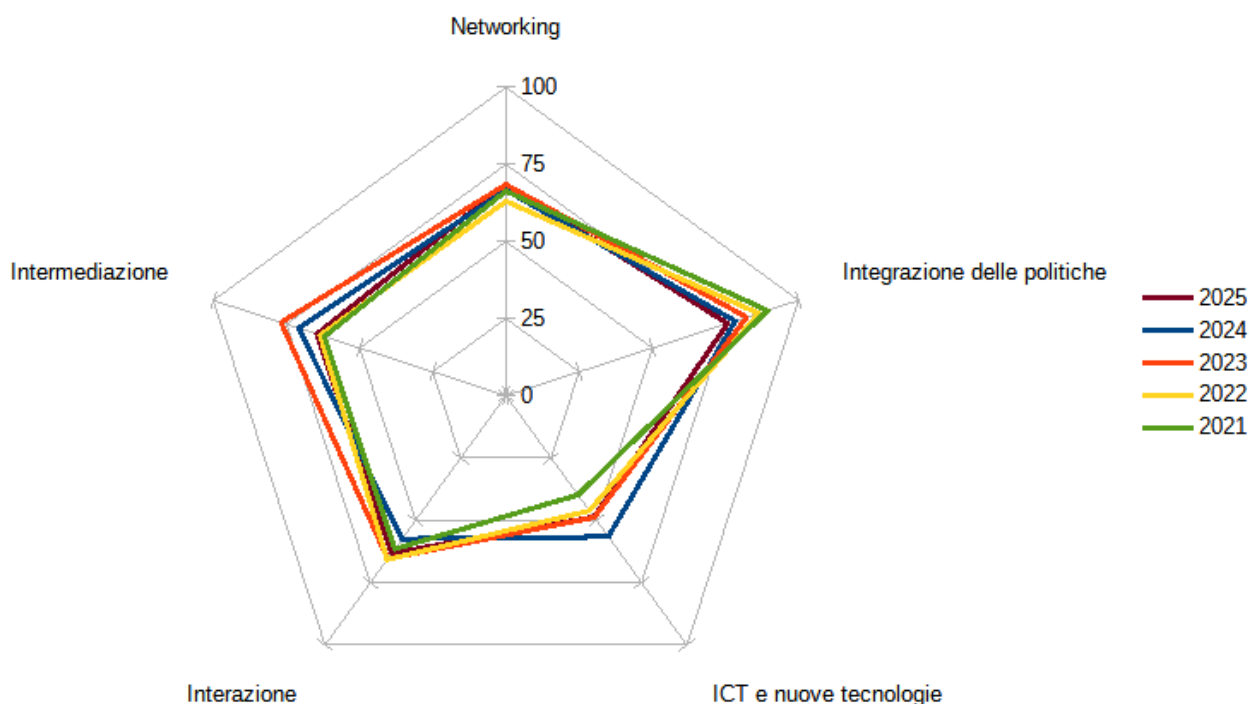
4. ICT E NUOVE TECNOLOGIE

Utilizzo dei social media	1% per ogni post pubblicato 10% per ogni post originale pubblicato
Comunicati stampa	25% per ogni comunicato stampa
Piano editoriale digitale	100% realizzazione di un PED e del calendario editoriale
Temi/progetti promossi da ACS	50% per ogni comunicazione inviata per la promozione dei temi ACS (newsletter)

5. FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL MANAGER

Partecipazione agli incontri formativi	50% della formazione dedicata ai Manager territoriali
--	---

ELABORAZIONE DATI QUESTIONARIO INDICE NETWORKING



PROGETTUALITÀ

PROGETTUALITÀ 1 ATTIVITA' INTERDISTRETTUALI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Co-progettazione fra Distretti (Valle di Cembra e Valle di Fiemme) sul tema delle Pari opportunità (proseguo dell'azione degli scorsi anni)
Obiettivo specifico.	Proseguire nell'azione di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere
Titolo.	Insieme contro la violenza - Cambiare si può
Azioni.	Il Servizio Socio Assistenziale della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme, in collaborazione con i DF Valle di Cembra e Val di Fiemme hanno lavorato negli anni scorsi sul tema delle pari opportunità e sulla violenza sulle donne. Dopo gli eventi degli scorsi anni si intende promuovere anche per quest'anno azioni sinergiche e co-progettate sui diversi territori. Azioni: Co-progettare un evento; coinvolgere le realtà del territorio; coinvolgere professionisti che si occupano quotidianamente delle tematiche
Organizzazione referente.	Ass. Soc. referente territoriale per la violenza di genere
Altre organizzazioni coinvolte.	DF Valle di Cembra e Val di Fiemme Associazione La voce delle Donne Associazione Centro Aiuto Genitori Separati UMSE Prevenzione della Violenza e della Criminalità - PAT Ass.ne Grenzland CUAV Centro Uomini Autori di Violenza Centro Antiviolenza Ass.ne I Dolci Sapori del Bosco ODV
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di co-progettazione Coinvolgimento di almeno 2 aderenti alla co-progettazione Pubblicazione di 2 post su Fb Comunicato stampa
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% Relazione di co-progettazione 50% Coinvolgimento di almeno 1 aderente alla co-progettazione 50% Pubblicazione di ogni post su FB 100% Comunicato stampa

PROGETTUALITÀ 2 IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Il presente progetto si propone di promuovere il benessere delle famiglie, dei minori e dell'intera comunità educante, con particolare attenzione alla valorizzazione delle relazioni familiari e intergenerazionali, al sostegno della genitorialità e alla prevenzione del disagio giovanile.
Obiettivo specifico.	Le azioni previste sono il frutto dell'osservazione svolta nelle annualità precedenti, proponendo attività coerenti con i bisogni espressi dal territorio e rispondenti alle esigenze del bando: <ul style="list-style-type: none"> ● Si fanno carico di una pluralità di bisogni rilevanti sul territorio: benessere familiare, salute emotiva, educazione digitale, affettività, prevenzione dei DA&O (Disturbi Alimentari e sull'Obesità), scambio intergenerazionale; ● Prevedono lo svolgimento coordinato di attività diverse, agendo su livelli e destinatari differenti; ● Sono frutto della collaborazione tra soggetti aderenti al DF e altri attori del territorio formali (scuole, APSS, associazioni locali) e informali (famiglie, studenti, singoli cittadini); ● Coinvolgono attivamente i soggetti partecipanti nell'attuazione e restituzione della progettualità, partendo dalla loro esperienza e dai loro bisogni.
Titolo.	CRESCERE INSIEME, ASCOLTARSI PER MIGLIORARE

Azioni.	<p>Favorire lo scambio intergenerazionale Attivare percorsi in cui adolescenti e persone anziane possano confrontarsi su temi come il benessere, le emozioni, le esperienze di vita, valorizzando l'ascolto reciproco come strumento di crescita comune.</p> <p>Sostenere genitori e famiglie Il progetto si pone l'obiettivo principale di promuovere il benessere delle famiglie attraverso un approccio preventivo, mediante la creazione di spazi di ascolto dedicati all'informazione e all'orientamento. Le azioni promosse, inoltre, facilitano l'accesso ai servizi pubblici e/o privati accreditati presenti sul territorio provinciale, con l'intento di favorire una presa in carico tempestiva e adeguata.</p> <p>Sostenere affettività e consapevolezza Promuovere il dialogo fra genitori e figli, in relazione al tema della sessualità, offrendo stimoli di riflessione utili da condividere e approfondire in ambito familiare. Prevenzione e sensibilizzazione sui disturbi alimentari e l'obesità.</p> <p>Informare e attivare la comunità Rafforzare la consapevolezza pubblica sui DA&O attraverso campagne di informazione, spazi di ascolto precoce, raccolta di dati e progettazione partecipata di strategie preventive. Comunicazione e restituzione alla comunità</p> <p>Comunicare con trasparenza e coinvolgere Condividere pubblicamente gli esiti dei percorsi attivati, valorizzando le esperienze emerse e stimolando nuove adesioni, riflessioni e sensibilità, incrementando la conoscenza e consapevolezza dei servizi a disposizione e dei loro strumenti.</p>
Organizzazione referente.	Cooperativa Sociale Le Rais
Altre organizzazioni coinvolte.	L. Gabrielli, S. Rizziero, Piano Giovani di Zona, Professionisti/e del territorio
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di laboratori per i genitori e le diverse fasce dell'età evolutiva Realizzazione di un evento comunitario di restituzione Pubblicazione di un comunicato stampa Pubblicazione di post su FB
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% Realizzazione di un laboratorio 100% Realizzazione di un evento comunitario 100% Pubblicazione di un comunicato stampa 50% Pubblicazione di post su FB

PROGETTUALITÀ 3 PROGETTO STRATEGICO	
Obiettivo generale.	Promuovere a livello territoriale un uso responsabile, equilibrato e consapevole delle tecnologie digitali da parte di bambini, ragazzi e adulti, prevenendo i rischi connessi (dipendenze, isolamento, cyberbullismo) e valorizzando al contempo le opportunità educative, relazionali e formative offerte dal digitale.
Obiettivo specifico.	Rafforzare la comunità educante della Val di Fiemme attraverso la definizione, diffusione e applicazione condivisa di regole, pratiche e comportamenti coerenti tra famiglia, scuola e altri attori educativi, al fine di garantire contesti di crescita sani e relazioni significative anche nell'ambiente digitale.
Titolo.	Patto Educativo Digitale della Val di Fiemme – Promozione di una comunità educante consapevole nell'uso del digitale
Azioni.	<p>Adozione e diffusione del Patto Promozione del Patto all'interno della comunità locale e coinvolgimento attivo di famiglie, scuole, associazioni, enti e altre agenzie educative nella sua sottoscrizione e applicazione.</p> <p>Definizione e applicazione di regole condivise Introduzione di linee guida comuni sull'utilizzo dei dispositivi digitali (tempi, modalità, età di accesso, uso dei social, videogiochi, gestione della privacy e sicurezza), valide nei diversi contesti educativi.</p> <p>Monitoraggio e sensibilizzazione Organizzazione di momenti formativi rivolti ad adulti e ragazzi su educazione digitale,</p>

	rischi online, strumenti di tutela (parental control, sicurezza digitale) e uso consapevole della tecnologia.
Organizzazione referente.	Evoluzione Web Sas di Nicola De Franceschi
Altre organizzazioni coinvolte.	Oratori del territorio, Scuole del territorio e genitori, Comunità Territoriale della Val di Fiemme
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Percezione di consapevolezza sull'uso del digitale da parte di adulti e ragazzi (rilevata tramite interviste dirette) Sito internet/blog per la comunicazione Patto digitale a disposizione delle famiglie interessate Intervento all'interno delle riunioni periodiche del DF per relazionare Testimonianza presso altri DF
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% report di monitoraggio 100% realizzazione sito internet/blog 100% patto digitale a disposizione delle famiglie interessate 100% intervento riunione periodica 100% testimonianza presso un altro DF

PROGETTUALITÀ 4 CONCILIAZIONE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Promuovere il benessere e la crescita armonica di bambini e bambine attraverso esperienze educative in natura, valorizzando il rapporto diretto con l'ambiente, la dimensione esperienziale e la relazione con il territorio.
Obiettivo specifico.	Offrire percorsi estivi di educazione in natura per bambini dai 3 agli 11 anni che favoriscano apprendimento esperienziale, sviluppo delle competenze relazionali, autonomia e consapevolezza ambientale, supportando al contempo le famiglie nella conciliazione dei tempi estivi.
Titolo.	Manine verdi – educare in natura
Azioni.	Il progetto prevede l'organizzazione di settimane estive di attività rivolte a bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, realizzate nei mesi estivi presso i Masi di Cavalese e nei contesti naturali circostanti. Le attività si sviluppano prevalentemente all'aperto e sono centrate sull'educazione in natura, con esperienze dirette nel prato, nel bosco e nell'orto, favorendo l'esplorazione, l'osservazione e la scoperta dell'ambiente naturale. Vengono proposti laboratori esperienziali con elementi naturali, quali fiori, erbe officinali e materiali di recupero, insieme ad attività creative, costruzione di piccoli manufatti e momenti di gioco libero, in un contesto non strutturato ma educativamente guidato. Il progetto valorizza l'apprendimento per esperienza, promuovendo il contatto diretto con la terra, gli insetti e gli elementi naturali, con l'obiettivo di sviluppare curiosità, capacità di osservazione e conoscenza dell'ambiente. Le attività sono organizzate in gruppi e accompagnate da educatori, con un'attenzione alla dimensione relazionale e al rispetto dei tempi e delle caratteristiche dei bambini, prevedendo anche momenti di socializzazione e collaborazione tra pari. È prevista una flessibilità oraria per rispondere alle esigenze delle famiglie, con possibilità di frequenza su più settimane e diverse modalità di partecipazione giornaliera.
Organizzazione referente.	Terre Altre cooperativa
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Territoriale Val di Fiemme
Tempi.	Entro settembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno una colonia estiva nell'arco dell'estate Pubblicazione di post su FB
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per ogni colonia/camp organizzato 50% per la pubblicazione di ogni post

PROGETTUALITÀ 5 INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	La finalità principale del progetto è accompagnare le giovani coppie in un passaggio di vita significativo, rafforzando competenze utili per affrontare in modo più consapevole la convivenza, il matrimonio e la costruzione di un futuro comune. Il beneficio diretto atteso sui partecipanti consiste nell'acquisizione di maggiore chiarezza, sicurezza e capacità di confronto rispetto a temi spesso delicati ma decisivi per la tenuta e il benessere della relazione. La costruzione di un viaggio di coppia ha bisogno di basi solide per accogliere una famiglia, basi sia in termini relazionali che patrimoniali.
Obiettivo specifico.	Il progetto intende produrre risultati sia tangibili sia intangibili. Tra quelli tangibili vi sono la realizzazione di tre serate formative, il coinvolgimento di circa 15 coppie e la produzione di materiali di supporto. Tra quelli intangibili si attende un aumento della consapevolezza sui temi patrimoniali e relazionali, una maggiore capacità di affrontare i conflitti in modo costruttivo e una più forte attitudine alla pianificazione condivisa del proprio percorso di vita, pur mantenendo una propria autonomia finanziaria: forti nella coppia perchè capaci di stare nei propri piedi autonomamente
Titolo.	La vita di coppia: un viaggio da condividere
Azioni.	Realizzazione di tre serate di approfondimento rivolte alle coppie, integrate nel percorso già proposto dalla parrocchia, con temi laici e molto utili: gestione del portafoglio familiare (budget, pianificazione..); gestione del conflitto di coppia (L'arte del far convivere le differenze, strategie comunicative, gestione delle emozioni, chiedere aiuto a persone competenti); gestione del portafoglio patrimoniale (scelta del regime separazione/comunione dei beni, diritti e doveri, fondo patr.). Durante gli incontri saranno curate accoglienza, registrazione presenze, facilitazione del confronto e; promozione dell'iniziativa e raccolta iscrizioni delle coppie partecipanti.
Organizzazione referente.	Unità pastorale Santa Maria del Cammino Cavalese
Altre organizzazioni coinvolte.	CR Val di Fiemme, M.Luchini, Piano Giovani di Zona, Comunità Territoriale Val di Fiemme, Parrocchie della Val di Fiemme e Val di Fassa
Tempi.	Entro maggio 2026
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di co-progettazione Coinvolgimento di almeno 2 aderenti alla co-progettazione Pubblicazione di 2 post su Fb Comunicato stampa
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% Relazione di co-progettazione 50% Coinvolgimento di almeno 1 aderente alla co-progettazione 50% Pubblicazione di ogni post su Fb 100% Comunicato stampa

PROGETTUALITÀ 6 GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere il benessere delle famiglie nel periodo della nascita e nei primi mesi di vita del bambino, sostenendo la genitorialità attraverso spazi di incontro, accompagnamento e condivisione, in un'ottica di comunità educante e di prevenzione del disagio.
Obiettivo specifico.	Offrire un percorso strutturato e continuativo rivolto a neogenitori e futuri genitori, finalizzato a rafforzare le competenze genitoriali, il legame genitore-bambino e la consapevolezza rispetto ai bisogni del neonato, attraverso attività esperienziali, momenti informativi e occasioni di socializzazione tra famiglie
Titolo.	Uno spazio per crescere insieme – Le Radici e le Ali
Azioni.	Il progetto prevede l'organizzazione di incontri mensili rivolti a neogenitori e futuri genitori della Val di Fiemme, all'interno di uno spazio dedicato all'accoglienza, al confronto e alla crescita condivisa. Gli incontri alternano momenti esperienziali e momenti di approfondimento su tematiche rilevanti nei primi mesi di vita del bambino, quali l'allattamento, il sonno e la gestione delle routine quotidiane. Sono proposte attività specifiche a supporto dello sviluppo del bambino e della relazione con i genitori, tra cui percorsi di acquaticità neonatale, esperienze musicali e sonore, e

	<p>pratiche di contatto come lo shiatsu, finalizzate al rilassamento, alla regolazione emotiva e al rafforzamento del legame affettivo.</p> <p>Il progetto favorisce inoltre la creazione di reti informali tra famiglie, promuovendo momenti di socialità e confronto tra pari, utili a ridurre il senso di isolamento e a sostenere il benessere emotivo dei genitori.</p> <p>Le attività sono condotte da figure con competenze specifiche e si sviluppano in un contesto accogliente e non giudicante, attento ai bisogni delle diverse famiglie.</p>
Organizzazione referente.	Terre Altre Cooperativa
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Glow, Spazio Spumatzer, Comunità Territoriale Val di Fiemme
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	<p>Realizzazione di momenti di incontro per neo-mamme su tematiche varie dei bebè</p> <p>Realizzazione di attività per bebè</p> <p>Pubblicazione di post su Fb</p>
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	<p>25% Realizzazione momenti di incontro</p> <p>50% Realizzazione di attività per bebè</p> <p>50% Pubblicazione di post su Fb</p>

PROGETTUALITÀ 7 LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere il benessere della comunità attraverso la valorizzazione della cultura e della poesia come strumenti di espressione, relazione e crescita personale, favorendo occasioni di incontro intergenerazionale e di partecipazione attiva sul territorio.
Obiettivo specifico.	Offrire alla popolazione, e in particolare alle famiglie, momenti culturali diffusi e accessibili che stimolino la creatività, l'ascolto e la riflessione, rafforzando il senso di appartenenza al territorio e la fruizione condivisa degli spazi pubblici.
Titolo.	Disseminar poesia
Azioni.	<p>Il progetto prevede la realizzazione di una rassegna di eventi dedicati alla poesia, diffusi sul territorio della Val di Fiemme e inseriti all'interno di contesti naturali, culturali e comunitari.</p> <p>Le iniziative includono letture poetiche, incontri con autori, momenti performativi e attività partecipative, con l'obiettivo di avvicinare pubblici diversi, anche non abitualmente coinvolti in proposte culturali.</p> <p>Gli eventi sono pensati per essere accessibili e fruibili anche in ambito familiare, favorendo la partecipazione di adulti e bambini e creando occasioni di condivisione tra generazioni.</p> <p>La rassegna valorizza luoghi significativi del territorio, promuovendo una fruizione culturale diffusa e contribuendo alla vivibilità degli spazi pubblici e naturali.</p> <p>È prevista la collaborazione tra enti locali, associazioni culturali e realtà del territorio, rafforzando la rete comunitaria e la co-progettazione delle iniziative.</p>
Organizzazione referente.	Biblioteche di Predazzo, Cavalese e Tesero
Altre organizzazioni coinvolte.	APT, Comunità Territoriale della Val di Fiemme
Tempi.	Primavera 2026
Indicatore/i di valutazione.	Eventi pubblici realizzati nelle diverse biblioteche Utilizzo dei social per la promozione

PROGETTUALITÀ 8 CONCILIAZIONE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Favorire il benessere delle famiglie e dei dipendenti delle organizzazioni del territorio attraverso la gestione di colonie estive che offrano opportunità di svago, socializzazione e crescita personale
Obiettivo specifico.	Promuovere la conciliazione tra lavoro e famiglia, fornendo alle aziende strumenti per sostenere i propri dipendenti nella gestione dei periodi estivi e garantendo alle famiglie momenti di svago e relax per i loro figli
Titolo.	CAMP e COLONIE ESTIVE
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pianificazione delle colonie estive: le colonie includeranno attività ludiche, sportive, educative e artistiche, promuovendo il divertimento e lo sviluppo personale dei partecipanti 2. Coinvolgimento delle famiglie: coinvolgimento attivo delle famiglie nel processo decisionale e nell'organizzazione delle colonie estive, garantendo un approccio partecipativo e orientato alle esigenze dei genitori e dei loro figli 3. Monitoraggio e valutazione: monitoraggio costante delle attività svolte durante le colonie estive e valutazione del livello di soddisfazione dei dipendenti e delle loro famiglie. Queste informazioni saranno utilizzate per migliorare l'offerta e adeguarla alle esigenze del territorio 4. Erogazione di un contributo per le famiglie con non possono accedere ai buoni di servizio
Organizzazione referente.	Comunità Territoriale della Val di Fiemme
Altre organizzazioni coinvolte.	Cooperative del territorio aderenti al distretto, Oratori NOI, Associazioni sportive del territorio

Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno una colonia estiva di una settimana in ogni comune Pubblicazione di post su Fb

PROGETTUALITÀ 9 DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITA' EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere e difendere i diritti dei bambini e delle bambine all'interno della comunità, creando un ambiente educativo e inclusivo che favorisca la crescita e lo sviluppo sano dei più piccoli
Obiettivo specifico.	Favorire l'accesso ai servizi educativi e culturali per i bambini e le bambine fin dalla prima infanzia, garantendo loro pari opportunità di apprendimento e di crescita
Titolo.	Nati per leggere e per la musica
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione del progetto NPL (nati per leggere): promozione della lettura fin dalla prima infanzia attraverso l'organizzazione di incontri di lettura presso biblioteche e altri luoghi di interesse 2. Accoglienza nuovi nati con omaggio e occasione d'incontro 3. Attività ricreative e culturali: organizzazione di eventi e attività ricreative e culturali rivolte ai bambini e alle loro famiglie
Organizzazione referente.	Comuni aderenti
Altre organizzazioni coinvolte.	Biblioteche e punti lettura del territorio Associazioni e cooperative del territorio
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Coinvolgimento di almeno 3 organizzazioni nell'attività Realizzazione di almeno 3 eventi Pubblicazione post

PROGETTUALITÀ 10 DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITA' EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Favorire lo sviluppo armonico di bambine/i e ragazze/i attraverso gioco, attività educativo-formative, relazioni ed espressione libera in uno spazio curato e preparato; sostenere la genitorialità, offrendo momenti di confronto, ascolto e condivisione tra adulti; promuovere la cultura dell'infanzia e dell'educazione positiva all'interno della comunità; creare reti tra famiglie, istituzioni e realtà educative del territorio.
Obiettivo specifico.	Favorire l'accesso a servizi educativi e culturali per bambine/i e ragazze/i dalla prima infanzia all'adolescenza, garantendo loro pari opportunità di apprendimento e di crescita
Titolo.	Uno spazio di confronto e scambio
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di spazi di gioco libero e strutturato per bambini e ragazzi - Realizzazione di laboratori creativi, musicali e motori - Incontri tematici per genitori su educazione, emozioni, gestione dei conflitti, ecc. - Eventi stagionali e feste inclusive (es. summer camp, giochi da tavolo e collaborativi, laboratori tematici,...) - Collaborazioni con altri enti del Distretto per progetti comunitari e iniziative speciali (es. gruppi di lavoro, letture animate, camminate educative, attività all'aperto)
Organizzazione referente.	Il Pettiroso Cooperativa Sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Biblioteche del territorio, Comuni aderenti
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno un summer camp Realizzazione di almeno 3 laboratori per diverse fasce di età Pubblicazione post tematici e di valorizzazione dell'attività

PROGETTUALITÀ 11 INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere il benessere di bambini, ragazzi e famiglie attraverso attività informative, educative e di sensibilizzazione che sostengano una crescita equilibrata dei giovani, con particolare attenzione al rapporto tra pratica sportiva, percorso scolastico, sviluppo emotivo e contesto familiare.
Obiettivo specifico.	Offrire occasioni di approfondimento e confronto rivolte a genitori, studenti-atleti e adulti di riferimento per rafforzare competenze educative, consapevolezza relazionale e strumenti pratici utili a gestire in modo positivo la conciliazione tra scuola, sport e vita familiare
Titolo.	Rookie Academy – Incontri educativi su sport, scuola e benessere dei giovani
Azioni.	<p>Il progetto prevede la realizzazione di incontri tematici e momenti di approfondimento rivolti a famiglie, genitori, studenti-atleti e comunità educante, sui temi del benessere dei ragazzi impegnati nello sport e nel percorso scolastico.</p> <p>Le attività affrontano aspetti concreti legati alla gestione delle difficoltà scolastiche e sportive, al metodo di studio, al rapporto con la scuola e con i docenti, nonché alle strategie utili per sostenere gli studenti-atleti nella cosiddetta dual career, aiutandoli a conciliare impegni formativi e pratica sportiva.</p> <p>Gli incontri approfondiscono anche la dimensione emotiva e relazionale, con attenzione alle dinamiche familiari, alla gestione dello stress, dell'ansia da prestazione e del calo motivazionale, offrendo ai genitori strumenti per riconoscere eventuali segnali di disagio e accompagnare i figli in modo equilibrato.</p> <p>Una parte della proposta è dedicata al ruolo educativo degli adulti, in particolare dei genitori e degli insegnanti, attraverso momenti di confronto sul sostegno positivo, sulla differenza tra accompagnamento e pressione, e sulle strategie di supporto più efficaci nel rapporto con i giovani sportivi.</p> <p>Il progetto comprende inoltre contenuti legati alla prevenzione e all'analisi sportiva, con l'obiettivo di promuovere una pratica sportiva sana, consapevole e compatibile con lo sviluppo complessivo della persona.</p>
Organizzazione referente.	Rookie Academy Aps e Asd
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Territoriale Val di Fiemme
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Eventi di presentazione realizzati Attivazione di canali di comunicazione social